

Stings, ora è ufficiale: Cucci resta «Vorrei diventare lo zio dei nuovi»

Il centro romano: «Mi aspetto molte più responsabilità tecniche e umane»
Hasbrouk si allontana, ipotesi Easley. Liquidati i vecchi soci, Negri: «Nuova era»



Valerio Cucci riceverà ancora gli applausi del pubblico biancorosso del PalaBam

MANTOVA

Era il comunicato ufficiale più scontato che ci si potesse attendere, tant'è che lo stesso Cucci sul suo profilo Instagram qualche giorno fa aveva reso nota la notizia della sua permanenza in biancorosso anche nella prossima stagione. Ma ora anche la società ha voluto rendere nota la notizia: il lungo originario di Roma vestirà la sua canotta numero 32 anche nel campionato 2018/19.

Cucci ha chiuso la precedente stagione con 7.4 punti, 3.1 rimbalzi, 7.2 di valutazione in 22.1 minuti di media, anche è il classico esempio per cui le statistiche non raccontano in pieno l'impatto di un giocatore.

«Sono molto contento di riavere Valerio anche nella prossima stagione - il commento di coach Seravalli - è

un ragazzo che ha dimostrato grande motivazione, spirito di sacrificio e grande dedizione al lavoro. È un giocatore giovane ma al tempo stesso esperto per il campionato. Penso che per lui la prossima stagione sarà molto importante per fare un ulteriore passo avanti dal punto di vista tecnico, fisico e anche umano, per quello che riguarda la responsabilità. Confido molto sulla figura di Valerio come persona e come giocatore per passare un'altra stagione insieme che mi auguro possa essere molto positiva per gli Stings, per Cucci e per i suoi compagni nel trarre beneficio dalla presenza di Valerio».

Sulla stessa linea d'onda Cucci stesso, in una dichiarazione pubblicata sul sito del club: «Sotto un punto di vista personale, mi aspetto molte

più responsabilità tecniche e umane. Voglio garantire sicurezza tecnica allo staff durante il mio utilizzo in campo, sapere che su determinate cose si può contare su di me. Mi sto allenando come un pazzo per questo. Umanamente vorrei essere utile per i nuovi arrivi, spiegar loro la realtà mantovana, fare un po' lo zio di turno che ti dà un consiglio con una risata».

Cucci è il secondo giocatore del nuovo roster, dopo l'annuncio di Lorenzo Maspero solo settantadue ore fa. Uno dei prossimi step sarà sicuramente l'annuncio anche di Luca Vencato e forse quello di Mario Ghersetti. Due play e due lunghi. Per il ruolo di guardia sempre vivo il sogno Kenny Hasbrouck, che Seravalli conosce molto bene, ma il giocatore sembra aver avuto offerte più interessanti e

pare che sarà difficile convincerlo. C'è l'interesse anche per un altro americano che conosce bene il campionato italiano, proprio come nell'identikit fornito da Seravalli alla Gazzetta qualche giorno fa: il centro titolare potrebbe essere Tony Easley, 31 anni, nella passata stagione a Treviso: 11.4 punti di media e 8.3 rimbalzi.

Novità importante anche dal punto di vista societario. Ieri mattina a Mantova, da-

vanti al notaio Daniele Molinari, sono stati liquidati i soci uscenti (Silvia Bellelli, Stefano Berni, Andrea Ghiraldi, Luca Bortolami, Patrizia Gilioli e Giorgio Gilioli per quote pari al 60%) e alcuni dei nuovi sono ufficialmente entrati nella Pallacanestro Mantovana. Gli altri, per una questione tecnica, entreranno giovedì prossimo. Si è comunque chiuso un capitolo importante della storia degli

Stings. «Si apre una nuova era - commenta l'amministratore unico pro tempore Adriano Negri -. Ringrazio tutti quelli che sono stati qui fino a oggi, in particolar modo Stefano Berni per aver ceduto la sua quota gratis e perché comunque anche in futuro ci starà vicino. Inoltre Andrea Ghiraldi che, pur uscendo dalla società, rimarrà come sponsor pur se non principale». —

LEONARDO PIVA

